

**Corso sperimentale di autoformazione professionale per giudici e pubblici ministeri dell'area della famiglia e dei minori per l'anno 2003 – Distretti di Catanzaro, Firenze, Genova, Reggio Calabria-Messina e Trieste**

*(Deliberazione del 10 aprile 2003)*

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 10 aprile 2003,

“preso atto della felice esperienza di formazione autodidattica con assistenza metodologica per giudici e pubblici ministeri dell'area della famiglia e dei minori realizzata per l'anno 1999 nei distretti di Bari, Napoli, Palermo, Torino e Venezia e per l'anno 2000 nei distretti di Bologna, Catania, Milano, Potenza e Roma in tema di “Violenza psicologica nelle situazioni di maltrattamento in famiglia”;

ritenuta la necessità di individuare un assistente metodologo nella dott.ssa Franca Olivetti Manoukian, consulente psicosociale, per la particolare esperienza dimostrata nella prestazione di consulenza e assistenza metodologica al percorso formativo curato dalla scuola di formazione professionale del personale della giustizia minorile, nonché peraltro nei precedenti corsi sperimentali di autoformazione professionale per giudici e pubblici ministeri dell'area della famiglia e dei minori già effettuati nel 1999 e nel 2000;

considerata l'opportunità di proporre nuovamente questa positiva esperienza di formazione per i distretti di **Catanzaro, Firenze, Genova, Reggio Calabria-Messina e Trieste**, secondo le finalità, i contenuti e le metodologie articolatamente descritte nell'allegata scheda di presentazione (*Allegato*), in tema di “affidamento familiare” al fine di una riflessione sull'attuazione della recente normativa, ed in particolare:

? *progressiva esclusione dell'istituzionalizzazione del minore;*

? *rapporto tra affido familiare e adozione;*

? *adeguatezza dell'affido familiare con riferimento alla situazione di temporanea difficoltà della famiglia del minore;*

d e l i b e r a

di individuare **un referente ed un vice referente** per ciascun distretto di Corte di appello o raggruppamento distrettuale.

I referenti saranno individuati tra i magistrati con funzioni di giudice o pubblico ministero minorile, gli aspiranti dovranno indicare mediante autorelazione le funzioni svolte nel corso della carriera, gli eventuali titoli professionali (ad esempio: casi particolarmente complessi affrontati nell'esercizio delle funzioni; frequenza a corsi di formazione C.S.M.), scientifici (pubblicazioni), didattici (svolgimento di attività didattiche nell'ambito degli incontri di studio organizzati dal C.S.M. o di altre Scuole o strutture), fornendo ogni documentazione ritenuta opportuna;

di individuare **12 partecipanti ai gruppi di lavoro** per ciascun distretto di Corte di Appello o raggruppamento distrettuale **in composizione mista** (quattro giudici minorili, due p.m. minorili, tre giudici onorari o p.m. che si occupino dell'area della famiglia e dei minori), gli aspiranti a svolgere tale compito dovranno far pervenire domanda motivata;

di individuare nella dott.ssa Franca Olivetti Manoukian l'esperta metodologa, in considerazione delle specifiche e pregresse esperienze in ambito di formazione professionale per la materia minorile.

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire alla Segreteria della Nona Commissione **entro il 25 maggio 2003** a mezzo fax (06/4457175 – 06/4452916 – 06/4453734).

I referenti distrettuali, unitamente al metodologo dovranno specificare nella riunione di avvio dei lavori i percorsi che intendono proporre a ciascun gruppo di lavoro previa approvazione della Nona Commissione.

E' auspicabile la partecipazione ai lavori di ciascun gruppo distrettuale dei referenti decentrati per la formazione nei distretti interessati, al fine di realizzare un proficuo rapporto con le

iniziative programmate in sede decentrata.

Si precisa che la presente iniziativa di formazione è stata prevista nel bilancio di previsione per il corrente anno accertata la disponibilità dei fondi con riserva di sottoporre all'Assemblea Plenaria dettagliato preventivo".